



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo di Calusco d'Adda (BG)

Piazza S. Fedele, 258 – 24033 CALUSCO D'ADDA (BG)

TEL.: 035/791286 – FAX: 035/4380675

Email: bgic833004@istruzione.it – P.E.C: bgic833004@pec.istruzione.it

Codice mecc.: BGIC833004 – Sito web: www.scuolacalusco.gov.it

Codice Fiscale: 82004810162 – Codice Univoco Ufficio: UFLTP8

I.C. Calusco d'Adda

Piano di Formazione dei Docenti

PFD – ANNO SCOLASTICO 2016/2017

- Delibera n°27 del Collegio Docenti del 27/10/2016 -

PFD – ANNO SCOLASTICO 2017/2018

- Delibera n°27 del Collegio Docenti del 30/10/2017 -

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI A.S. 2016/2017

VISTO il D.P.R. dell'8/3/1999 n.275 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n° 59

VISTA la Legge 107/15, in particolare il comma 124

TENUTO CONTO in particolare che la Legge sopra citata, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, considera la formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale

VISTO il Piano Nazionale della Formazione dei docenti 2016/2019 pubblicato dal Miur in ottemperanza alla Legge 107/2015

CONSIDERATO il piano di formazione triennale del personale, illustrato nel "Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2017-2017/2018-2018/19" dell'istituto comprensivo di Calusco d'Adda, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n°5 del 14/01/2016 - ai sensi dell'art.1 comma 14 della L. 107/2015 (capitolo 2- paragrafo 14);

PRESO ATTO che le attività di formazione devono essere definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento;

CONSIDERATO che, nel progressivo consolidamento dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente contribuiscono all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative ed alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario presupposti fondamentali per elevare la qualità dell'Offerta Formativa

TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento dell'Istituto

Il Collegio Docenti

con delibera n.27 del 27/10/2016

Approva il Piano della Formazione docenti 2016.17 (parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa) di seguito illustrato.

Il presente piano è articolato in unità formative (UF) della durata oraria di 25 ore ciascuna, elaborate sulla base dei bisogni formativi dell'istituto e dei docenti, rilevati anche mediante questionari. Ogni UF può contenere la formazione in presenza, ma anche attività di ricerca/azione, lavoro in rete, progettazione, studio/approfondimento personale. Queste modalità organizzative diversificate implicano l'uso di metodologie di formazione attive (lavori di gruppo, attività laboratoriali, percorsi di sperimentazione); il ruolo del formatore/esperto si esplica attraverso momenti in presenza e consulenze/ supporti a distanza, tramite supervisione via mail o in piattaforme apposite.

LE UNITÀ FORMATIVE- A.S. 2016/17

UNITÀ FORMATIVA 1	MATNET
UNITÀ FORMATIVA 2	INSEGNARE E APPRENDERE PER COMPETENZE NEL CURRICOLO VERTICALE
UNITÀ FORMATIVA 3	NUOVE TECNOLOGIE

Saranno inoltre attivati come indicato nel PTOF i corsi sulla sicurezza, previsti dal Dlgs 81/2008.

UNITÀ FORMATIVA N.1

Area di riferimento desunta dal piano nazionale di formazione dei docenti	Competenze di sistema- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Riferimento ai documenti di istituto	PTOF 2016/17-2017/18-2018/19 CAPITOLO 2.14 FORMAZIONE DEL PERSONALE: “DIDATTICA INCLUSIVA E DIDATTICA PER COMPETENZE: - riflessione epistemologico- disciplinare e didattica per competenze, con particolare riferimento alle aree logico- matematica e linguistica, come emerge dal Rapporto di Autovalutazione e dal successivo Piano di Miglioramento”; RAV SEZIONE 5: PRIORITÀ: Risultati scolastici - Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti TRAGUARDO: Ridurre il numero di non ammissioni tra scuola primaria e scuola secondaria e incrementare la percentuale di licenziati con voto superiore a sei. OBIETTIVO DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Formazione docenti relativa alla progettazione e valutazione per competenze, compatibilmente con i fondi a disposizione. PDM- SEZIONE SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Azione n 2: Corso di formazione per i docenti in ambito matematico sul numero connesso ad un percorso di ricerca-azione in alcune classi filtro condotto in collaborazione con esperti dell'università di Bergamo
Titolo	MATNET
Destinatari	Docenti di matematica dell'IC- scuola dell'infanzia/primaria e secondaria, coinvolgimento dei docenti delle scuole dell'infanzia non statali del territorio
Obiettivi	Condividere riflessioni su metodi, strategie e strumenti per l'apprendimento e l'insegnamento della matematica, ponendo l'attenzione sui concetti anziché sugli argomenti, sulle strutture anziché sulle tecniche, sui modelli anziché su esercizi ripetitivi, riflettendo inoltre sulla valenza e sui limiti degli automatismi. Aggiornare i docenti sulle metodologie didattiche per l'insegnamento della matematica ,considerando la didattica laboratoriale come strumento imprescindibile per promuovere competenze e favorire apprendimenti significativi e stabili. Costruire un percorso verticale dai numeri naturali ai numeri razionali.

Contenuti	<p>Analizzare gli aspetti epistemologici disciplinari didattici del concetto di numero dall'insieme N all'insieme Q, con uno sguardo all'insieme dei numeri reali.</p> <p>Elaborare attività laboratoriali significative sia per la primaria che per la secondaria di primo grado, in un'ottica di verticalità del curriculum formativo.</p>
Metodologia	<p>Analizzare gli aspetti epistemologici disciplinari didattici del concetto di numero dall'insieme N all'insieme Q, con uno sguardo all'insieme dei numeri reali.</p> <p>Elaborare attività laboratoriali significative sia per la primaria che per la secondaria di primo grado, in un'ottica di verticalità del curriculum formativo.</p>
Tempi	<p>FASE 1: OTTOBRE/ DICEMBRE 2016 per la formazione</p> <p>FASE 2: NOVEMBRE 16 / MARZO 17: laboratorio in classe e progettazione curricolare(scuola primaria e secondaria di I grado) con la supervisione del tutor</p>
Figure interne e esterne di supporto	Funzione strumentale per la formazione, formatore e tutor dell'università di Bergamo
Risorse	Risorse del programma annuale- esercizio finanziario 2016 MOF 2016.17
Articolazione del percorso	<p>N° 10 ore in presenza con il formatore (5 incontri da 2 ore ciascuno)</p> <p>N° 8 ore di progettazione attività da sperimentare in classe con il tutor</p> <p>N° 2 ore supervisione online del tutor</p> <p>N° 5 ore approfondimento personale</p>
Risultati attesi	Avvio ad una riflessione metodologico-didattica sull'insegnamento per competenze in ambito matematico; confronto tra docenti di matematica dei diversi ordini di scuola; miglioramento delle competenze didattiche dei docenti.
Indicatori di monitoraggio	<p>Feedback dei docenti coinvolti nell'attività di formazione e nella sperimentazione,</p> <p>feedback dei formatori</p> <p>Validità e coerenza degli strumenti prodotti.</p>
Valutazione	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

UNITÀ FORMATIVA N.2

Area di riferimento desunta dal piano nazionale di formazione dei docenti	Competenze di sistema- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Riferimento ai documenti di istituto	<p>PTOF 2016/17-2017/18-2018/19</p> <p>CAPITOLO 2.14 FORMAZIONE DEL PERSONALE:</p> <p>“DIDATTICA INCLUSIVA E DIDATTICA PER COMPETENZE: - riflessione epistemologico- disciplinare e didattica per competenze, con particolare riferimento alle aree logico- matematica e linguistica, come emerge dal Rapporto di Autovalutazione e dal successivo Piano di Miglioramento”;</p> <p>RAV SEZIONE 5:</p> <p>PRIORITÀ: Risultati scolastici - Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti</p> <p>TRAGUARDO:</p>

	<p>Ridurre il numero di non ammissioni tra scuola primaria e scuola secondaria e incrementare la percentuale di licenziati con voto superiore a sei.</p> <p>OBIETTIVO DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Formazione docenti relativa alla progettazione e valutazione per competenze, compatibilmente con i fondi a disposizione. PDM- SEZIONE SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Azione n 3: Corso di formazione per i docenti sulla valutazione per competenze, articolato in momenti in plenaria e attività laboratoriali</p>
Titolo	INSEGNARE E APPRENDERE PER COMPETENZE NEL CURRICOLO VERTICALE
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia- primaria- secondaria dell'istituto
Obiettivi	<p>Rielaborare criticamente le proprie teorie e pratiche didattiche in rapporto ad alcuni snodi chiave;</p> <p>Promuovere una cultura e una pratica didattica comuni a livello di Istituto nella prospettiva delle nuove Indicazioni per il curricolo;</p> <p>Accostarsi operativamente alla prospettiva della didattica per competenze. Accostarsi operativamente alla prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica.</p> <p>Rielaborare le proprie pratiche valutative in rapporto ad alcuni snodi chiave.</p>
Contenuti	<p>Analizzare il processo e gli strumenti di valutazione delle competenze.</p> <p>Elaborare prove di passaggio per competenze e prove di passaggio "tradizionali"</p>
Metodologia	L'idea chiave è che la modalità più efficace per promuovere lo sviluppo professionale all'interno di un gruppo docente muova dalla rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e dalla costruzione di un lessico e di una prospettiva strategica comune. A tale scopo si alterneranno momenti informativi e momenti di lavoro di gruppo, finalizzato sia all'analisi critica delle proprie esperienze professionali, sia alla elaborazione di proposte e strumenti operativi comuni.
Tempi	Da febbraio 16 a maggio 17.
Figure interne e esterne di supporto	Funzione strumentale per la formazione- Formatore esterno- docenti coordinatori dei lavori di gruppo
Risorse	Programma annuale esercizio finanziario 2016- MOF e FIS a.s. 2016/17
Articolazione del percorso	<p>A) N° 4 ore di formazione in plenaria con formatore</p> <div style="display: flex; align-items: center; margin-top: 20px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); margin-right: 10px;"> B) IN ALTERNATIVA </div> <div style="display: flex; flex-direction: column; gap: 10px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>B1</p> <p>N° 4 ore di formazione con formatore per i docenti impegnati nei gruppi per la preparazione prove di Passaggio primaria/secondaria</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>B2</p> <p>Prove di passaggio tradizionali Infanzia/primaria oppure</p> </div> </div> </div> <p>C) N° 13 ore di cui: 8 ore in presenza e 5 ore lavoro individuale per CREAZIONE UDA DISCIPLINARI PER COMPETENZE, nello specifico i gruppi potranno lavorare per creare:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • UdA in verticale di passaggio primaria / infanzia con supervisione online del formatore; • UdA in orizzontale primaria e secondaria con supervisione online del formatore; <p>La proposta 2 prevede le seguenti possibilità di combinazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A (4 ore) + B1 (8 ore) + C (13 ore) = 25 ore • A (4 ore) + B2 (8 ore) + C (13 ore) = 25 ore
Risultati attesi	Avvio ad una riflessione pedagogico-didattica sulla progettazione e sulla valutazione per competenze; confronto tra docenti di ordini di scuola diversi.
Indicatori di monitoraggio	<p>Materiale prodotto.</p> <p>Confronto professionale/ clima collaborativo e relazionale tra i docenti</p> <p>Eventuale sperimentazione nelle classi Feedback del formatore, che supervisionerà il lavoro</p> <p>Analisi dei materiali.</p> <p>Verifica dell'esperienza da parte dei coordinatori dei lavori di gruppo.</p> <p>Esiti del questionario di gradimento somministrato ai docenti</p>
Valutazione	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

UNITÀ FORMATIVA N.3

Area di riferimento desunta dal piano nazionale di formazione dei docenti	Competenze per il ventunesimo secolo- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Riferimento ai documenti di istituto	<p>PTOF 2016/17-2017/18-2018/19</p> <p>CAPITOLO 1.4 BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI</p> <p>Nasce l'esigenza, nel contesto d'apprendimento, di dare più spazio all'uso di tecnologie informatiche e multimediali;</p> <p>CAPITOLO 1.6 SCELTE EDUCATIVE DI ISTITUTO</p> <p>(...) educare all'uso consapevole delle tecnologie, viste come strumenti e ambienti di formazione dell'esperienza e della conoscenza, che incidono sulla qualità culturale dei singoli e della società</p> <p>CAPITOLO 2.14 FORMAZIONE DEL PERSONALE: (...) c. INNOVAZIONE DIDATTICA E SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE - innovazione metodologico-didattica, incremento delle competenze digitali; - sviluppo della cultura digitale, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale</p>
Titolo	NUOVE TECNOLOGIE
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia - primaria - secondaria dell'istituto
Obiettivi	<p>Nel quadro del PNSD:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare ed utilizzare i laboratori multimediali ed informatici in un contesto di consapevolezza dei docenti: uso dei software didattici e di fonti di apprendimento diversificate (video, ascolto, raccolta di immagini, creazione di documenti, ipertesti e archivi condivisi). • Informare e formare i docenti circa l'impiego delle moderne tecnologie nel contesto scolastico: l'importanza di educare ad un corretto senso critico e ad un uso finalizzato delle risorse digitali (ricerca in internet, selezione e verifica di informazioni e immagini, classificazione e rielaborazione secondo diagrammi di flusso e coding).

	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivare strategie e strumenti informatici a supporto della didattica (LIM, e-mail, ipertesto, foglio di calcolo)
Contenuti e scansione temporale	<p>Registro Elettronico (modulo di 2 ore) Software didattici e operativi (Open Office e simili) (6 ore) Il Cloud (Google Drive - Suite Educational) (6 ore) L.I.M. (Smart Notebook - Toolkit) (6 ore) Il pensiero computazionale (Coding attraverso Scratch e Cody & Roby) (6 ore) La comunicazione creativa e multisensoriale (Story telling) (4 ore)</p>
Metodologia	<p>Presentazione delle risorse tecnologiche e dei possibili impieghi nella didattica. Utilizzo degli strumenti informatici a disposizione dell'IC. Produzione di semplici e concreti compiti di realtà, con possibile ricaduta sulle classi che vedano l'utilizzo degli specifici contenuti.</p>
Tempi	<p>Registro elettronico (docenti di scuola secondaria-) dicembre- (2h in presenza) software didattici e operativi – 4 ore in presenza Il Cloud - Gennaio 2017 – 4 ore in presenza LIM - marzo 2017 - 4 ore in presenza Coding - aprile 2017 - 4 ore in presenza Story telling - maggio 2017 - 2 ore in presenza</p>
Articolazione del percorso	<p>I percorsi di 6 ore prevedono 2 momenti in presenza della durata di 2 ore cad (tot 4 ore) ed attività individuali (2 ore). Lo story telling prevede un' attività di 2 ore a completamento dell'incontro in presenza. Per totalizzare un'UF (totale di 25 ore) i docenti potranno seguenti combinazioni di moduli formativi: -4 moduli da 6 ore ciascuno (di cui 2 a distanza) - 3 moduli da 6 ore ciascuno (di cui 2 a distanza) + Storitelling (4 ore di cui 2 in presenza) e registro elettronico (2 ore in presenza) La venticinquesima ora sarà progettata con un incontro di condivisione in presenza.</p>
Risultati attesi	<p>Maggiore diffusione della didattica digitale attraverso la concreta attuazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Registro Elettronico ● UdA che prevedano il supporto di strumenti tecnologici e multimediali ● Inserimento di attività didattiche nel sito della scuola
Figure interne e esterne di supporto	Animatore digitale
Risorse	FIS 2016/2017
Indicatori di monitoraggio	<p>Learn & Share: impara e condividi! Ogni singolo percorso sarà monitorato dall'AD attraverso l'attivazione di una piattaforma per la costruzione e condivisione dei prodotti attesi; un momento conclusivo di condivisione dell'esperienza fatta sarà l'occasione per un'ulteriore diffusione del metodo e dei contenuti appresi e sperimentati.</p>
Valutazione	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE

La valutazione delle attività formative farà riferimento agli standard previsti a livello nazionale, anche utilizzando come modello di griglia valutativa gli indicatori della check list per la qualità della formazione inseriti nel Piano Nazionale di Formazione, con gli opportuni adattamenti in considerazione delle specificità dell'Istituto. Saranno in particolare considerati:

✓ Il livello di GRADIMENTO, attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dei partecipanti al percorso formativo;

✓ Il processo di ARRICCHIMENTO professionale - Interiorizzazione di conoscenze teoriche (sapere), abilità (saper fare), atteggiamenti (saper essere) ;

✓ la RICADUTA sul piano educativo/ didattico: valutazione a distanza per verificare gli effetti della formazione nella pratica educativo/didattica quotidiana.

I PROGETTI DI RETE

Le scuole, con la promozione, il sostegno e il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, sono organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo (ai sensi dell'articolo 1 commi 70-71-72-74 della Legge 107/2015), per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche.

Nello specifico l'Istituto Comprensivo DI CALUSCO D'ADDA appartiene all'Ambito Territoriale 01; la scuola capofila di rete è l'Istituto Superiore "Marconi" di Dalmine, mentre la scuola polo per la formazione è l'Istituto Comprensivo "Gelpi" di Mapello.

La rete potrà costituire il livello organizzativo entro il quale progettare la formazione dei docenti e del personale, tenendo conto delle esigenze del territorio e delle singole scuole.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI A.S. 2017/2018

VISTO il D.P.R. dell'8/3/1999 n.275 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n° 59

VISTA la Legge 107/15, in particolare il comma 124

TENUTO CONTO in particolare che la Legge sopra citata, nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, considera la formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale

VISTO il Piano Nazionale della Formazione dei docenti 2016/2019 pubblicato dal Miur in ottemperanza alla Legge 107/2015

CONSIDERATO il piano di formazione triennale del personale, illustrato nel "Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/2017-2017/2018-2018/19" dell'istituto comprensivo di Calusco d'Adda, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n°5 del 14/01/2016 - ai sensi dell'art.1 comma 14 della L. 107/2015 (capitolo 2- paragrafo 14);

PRESO ATTO che le attività di formazione devono essere definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento;

CONSIDERATO che, nel progressivo consolidamento dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente contribuiscono all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative ed alla costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario presupposti fondamentali per elevare la qualità dell'Offerta Formativa

TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento dell'Istituto

Il Collegio Docenti

con delibera n.27 del 30/10/2017

Approva il Piano della Formazione docenti 2017.18 (parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa) di seguito illustrato.

Il presente piano è articolato in unità formative (UF) della durata oraria di 25 ore ciascuna, elaborate sulla base dei bisogni formativi dell'istituto e dei docenti, rilevati anche mediante questionari. Ogni UF può contenere la formazione in presenza, ma anche attività di ricerca/azione, lavoro in rete, progettazione, studio/approfondimento personale. Queste modalità organizzative diversificate implicano l'uso di metodologie di formazione attive (lavori di gruppo, attività laboratoriali, percorsi di sperimentazione); il ruolo del formatore/esperto si esplica attraverso momenti in presenza e consulenze/ supporti a distanza, tramite supervisione via mail o in piattaforme apposite.

➤ **LE UNITÀ FORMATIVE- A.S. 2017/18**

UNITA' FORMATIVA 1	MATNET: LA GEOMETRIA
UNITA' FORMATIVA 2	INSEGNARE E APPRENDERE PER COMPETENZE NEL CURRICOLO VERTICALE: COSTRUZIONE RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI
UNITA' FORMATIVA 3	NUOVE TECNOLOGIE: L'UTILIZZO DELLA LIM NELLA DIDATTICA.

Saranno inoltre attivati come indicato nel PTOF i corsi sulla sicurezza, previsti dal Dlgs 81/2008.

**UNITÀ FORMATIVA N.1
MATNET: LA GEOMETRIA**

Area di riferimento desunta dal piano nazionale di formazione dei docenti	Competenze di sistema- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Riferimento ai documenti di istituto	PTOF 2016/17-2017/18-2018/19 CAPITOLO 2.14 FORMAZIONE DEL PERSONALE: “DIDATTICA INCLUSIVA E DIDATTICA PER COMPETENZE: - riflessione epistemologico- disciplinare e didattica per competenze, con particolare riferimento alle aree logico- matematica e linguistica, come emerge dal Rapporto di Autovalutazione e dal successivo Piano di Miglioramento”; RAV SEZIONE 5: PRIORITÀ: Risultati scolastici - Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti TRAGUARDO: Ridurre il numero di non ammissioni tra scuola primaria e scuola secondaria e incrementare la percentuale di licenziati con voto superiore a sei. OBIETTIVO DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Formazione docenti relativa alla progettazione e valutazione per competenze, compatibilmente con i fondi a disposizione. PDM-- SEZIONE SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Azione F2a: corso di formazione per i docenti in ambito matematico sul numero connesso ad un

	percorso di ricerca-azione in alcune classi filtro condotto in collaborazione con esperti dell'università di Bergamo
Titolo	MATNET: LA GEOMETRIA
Destinatari	Docenti di matematica dell'IC- scuola primaria e secondaria
Obiettivi	<p>Condividere riflessioni su metodi, strategie e strumenti per l'apprendimento e l'insegnamento della matematica, ponendo l'attenzione sui concetti anziché sugli argomenti, sulle strutture anziché sulle tecniche, sui modelli anziché su esercizi ripetitivi, riflettendo inoltre sulla valenza e sui limiti degli automatismi.</p> <p>Aggiornare i docenti sulle metodologie didattiche per l'insegnamento della matematica, considerando la didattica laboratoriale come strumento imprescindibile per promuovere competenze e favorire apprendimenti significativi e stabili.</p> <p>Analizzare le proprietà delle principali figure geometriche per riflettere sulla formazione dei concetti e per il superamento delle misconcezioni.</p> <p>Progettare in gruppo/ individualmente attività didattiche significative finalizzate a stimolare negli studenti la capacità di argomentare, discutere e condividere.</p> <p>Riflessioni sulle indicazioni nazionali al fine di costruire un percorso verticale sulla geometria, in particolare le isometrie.</p>
Contenuti	<p>Le proprietà delle principali figure geometriche.</p> <p>La didattica laboratoriale.</p>
Metodologia	<p>In ciascun incontro, alla relazione introduttiva di approfondimento sui temi specifici dei singoli moduli seguirà un lavoro di gruppo in modalità cooperativa, e una discussione conclusiva per sistematizzare i concetti.</p> <p>La conduzione lascerà spazio a riflessioni, esperienze e casi didattici proposti dai partecipanti.</p> <p>Alla fine di ogni incontro saranno proposte alcune attività per consentire un ulteriore approfondimento personale.</p>
Tempi	<p>FASE 1: da FEBBRAIO a MAGGIO 2018 per la formazione</p> <p>FASE 2: da FEBBRAIO a MAGGIO 2018: laboratorio in classe e progettazione curriculare (scuola primaria e secondaria di I grado) con la supervisione del tutor</p>
Figure interne e esterne di supporto	Funzione strumentale per la formazione, formatore e tutor dell'università di Bergamo
Risorse	<p>Risorse del programma annuale- esercizio finanziario 2018</p> <p>MOF 2017/18</p>
Articolazione del percorso	<p>FASE 1 N° 12 ore in presenza con il formatore (6 incontri da 2 ore ciascuno)</p> <p>FASE 2 N° 8 ore di progettazione attività da sperimentare IN classe con il tutor N° 5 ore approfondimento personale / di gruppo per elaborazione materiali. Nelle tre classi pilota dell'I.C. si svolgeranno attività laboratoriali (4 interventi da 2 ore ciascuno) condotte dal tutor in compresenza con l'insegnante della</p>

	classe con scadenza bimensile e replicabili a specchio.
Risultati attesi	Avvio ad una riflessione metodologico-didattica sull'insegnamento per competenze in ambito matematico; confronto tra docenti di matematica dei diversi ordini di scuola; miglioramento delle competenze didattiche dei docenti.
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - Feedback dei docenti coinvolti nell'attività di formazione e nella sperimentazione. - Feedback dei formatori - Validità e coerenza degli strumenti prodotti.
Valutazione	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

UNITÀ FORMATIVA N.2

INSEGNARE E APPRENDERE PER COMPETENZE NEL CURRICOLO VERTICALE: COSTRUZIONE RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI

Area di riferimento desunta dal piano nazionale di formazione dei docenti	Competenze di sistema- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Riferimento ai documenti di istituto	<p>PTOF 2016/17-2017/18-2018/19</p> <p>CAPITOLO 2.14 FORMAZIONE DEL PERSONALE:</p> <p>“DIDATTICA INCLUSIVA E DIDATTICA PER COMPETENZE: - riflessione epistemologico- disciplinare e didattica per competenze, con particolare riferimento alle aree logico- matematica e linguistica, come emerge dal Rapporto di Autovalutazione e dal successivo Piano di Miglioramento”;</p> <p>RAV SEZIONE 5:</p> <p>PRIORITÀ: Risultati scolastici - Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti</p> <p>TRAGUARDO:</p> <p>Ridurre il numero di non ammissioni tra scuola primaria e scuola secondaria e incrementare la percentuale di licenziati con voto superiore a sei.</p> <p>OBIETTIVO DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.</p> <p>Formazione docenti relativa alla progettazione e valutazione per competenze, compatibilmente con i fondi a disposizione. PDM- - SEZIONE SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Azione F3a: corso di formazione per i docenti sulla valutazione per competenze, articolato in momenti in plenaria e attività laboratoriali, per la costruzione di rubriche valutative disciplinari per la scuola primaria e secondaria e di rubriche valutative sulle competenze europee per la scuola dell'infanzia.</p>
Titolo	INSEGNARE E APPRENDERE PER COMPETENZE NEL CURRICOLO VERTICALE: INSEGNARE E APPRENDERE PER COMPETENZE NEL CURRICOLO VERTICALE: COSTRUZIONE RUBRICHE VALUTATIVE DISCIPLINARI

Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia- primaria- secondaria dell'istituto, in rete con i docenti della scuola primaria e secondaria degli IC di Brembate Sopra e Bonate Sotto.
Obiettivi	<p>Rielaborare criticamente le proprie teorie e pratiche didattiche in rapporto ad alcuni snodi chiave.</p> <p>Promuovere una cultura e una pratica didattica comuni a livello di Istituto nella prospettiva delle nuove Indicazioni per il curricolo.</p> <p>Accostarsi operativamente alla prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica.</p> <p>Rielaborare le proprie pratiche valutative in rapporto ad alcuni snodi chiave.</p>
Contenuti	<p>Analizzare il processo e gli strumenti di valutazione delle competenze .</p> <p>Elaborare rubriche valutative disciplinari per la primaria e secondaria, rubriche valutative su competenze europee trasversali per la scuola dell'infanzia.</p>
Metodologia	L'idea chiave è che la modalità più efficace per promuovere lo sviluppo professionale all'interno di un gruppo docente muova dalla rielaborazione critica delle proprie pratiche professionali e dalla costruzione di un lessico e di una prospettiva strategica comune. A tale scopo si alterneranno momenti informativi e momenti di lavoro di gruppo, finalizzato sia all'analisi critica delle proprie esperienze professionali, sia alla elaborazione di proposte e strumenti operativi comuni.
Tempi	Da FEBBRAIO A MAGGIO 2018
Figure interne e esterne di supporto	Funzione strumentale per la formazione- Formatore esterno- docenti coordinatori dei lavori di gruppo
Risorse	Programma annuale esercizio finanziario 2018- MOF a.s. 2017/18
Articolazione del percorso	<p>Coordinatori: 4 ore con il formatore in plenaria 16 ore di laboratori 5 ore di coordinamento: 4 ore con il formatore (di cui due via Skype) e 1 ora per invio materiale al formatore e contatti con lo stesso.</p> <p>Docenti NON coordinatori: 4 ore con il formatore in plenaria 16 ore di laboratori 5 ore di lavoro individuale.</p> <p>Gli elaborati prodotti nei diversi gruppi verranno supervisionati online dal formatore, fino ad un massimo di tre supervisioni.</p> <p>Pubblicazione degli elaborati.</p>
Risultati attesi	Avvio ad una riflessione pedagogico-didattica sulla progettazione e sulla valutazione per competenze; confronto tra docenti di ordini di scuola diversi e istituti diversi.
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale prodotto. - Confronto professionale/ clima collaborativo e relazionale tra i docenti. - Eventuale sperimentazione nelle classi Feedback del formatore, che supervisionerà il lavoro - Analisi dei materiali. - Verifica dell'esperienza da parte dei coordinatori dei lavori di gruppo.

	- Esiti del questionario di gradimento somministrato ai docenti
Valutazione	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

UNITÀ FORMATIVA N.3 L'UTILIZZO DELLA LIM NELLA DIDATTICA.

Area di riferimento desunta dal piano nazionale di formazione dei docenti	Competenze per il ventunesimo secolo- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Riferimento ai documenti di istituto	<p>PTOF 2016/17-2017/18-2018/19</p> <p>CAPITOLO 1.4 BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI</p> <p>Nasce l'esigenza, nel contesto d'apprendimento, di dare più spazio all'uso di tecnologie informatiche e multimediali;</p> <p>CAPITOLO 1.6 SCELTE EDUCATIVE DI ISTITUTO</p> <p>(...) educare all'uso consapevole delle tecnologie, viste come strumenti e ambienti di formazione dell'esperienza e della conoscenza, che incidono sulla qualità culturale dei singoli e della società</p> <p>CAPITOLO 2.14 FORMAZIONE DEL PERSONALE: (...) c. INNOVAZIONE DIDATTICA E SVILUPPO DELLA CULTURA DIGITALE - innovazione metodologico-didattica, incremento delle competenze digitali; - sviluppo della cultura digitale, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale</p> <p>RAV SEZIONE 5:</p> <p>PRIORITÀ: Risultati scolastici - Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti</p> <p>TRAGUARDO:</p> <p>Ridurre il numero di non ammissioni tra scuola primaria e scuola secondaria e incrementare la percentuale di licenziati con voto superiore a sei.</p> <p>OBIETTIVO DI PROCESSO: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Formazione docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.</p> <p>PDM- - SEZIONE SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Azione F4a: corso di formazione per i docenti nell'ambito delle TIC. Utilizzo della LIM nella didattica.</p>
Titolo	Uso della L.I.M. nella didattica
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia - primaria - secondaria dell'istituto
Obiettivi	<u>Nel quadro del PNSD:</u>

	<p>Utilizzare le tecnologie specifiche per l'attività in classe (LIM) nelle attività con l'intera classe, con piccoli gruppi o con i singoli alunni, garantendo a ciascuno l'accesso agli strumenti tecnologici e favorendo l'inclusione di tutti i soggetti.</p> <p>Utilizzare la LIM e le risorse reperibili in rete per aiutare gli studenti ad interagire, collaborare, accedere alla rete, gestire la ricerca, costruire le lezioni, strutturare gli apprendimenti, analizzare e risolvere i problemi, condividere strategie di lavoro.</p> <p>Costruire competenze riguardo alla gestione di una lezione interattiva per il totale coinvolgimento degli alunni attraverso differenziati canali comunicativi e sollecitazioni emotive; impiegare toolkit didattici per scegliere con i ragazzi lo strumento migliore per lo scopo della lezione.</p> <p>Promuovere una didattica basata sulla flessibilità nella consapevolezza che la risorsa digitale, dalla fruizione alla produzione, è utile all'attività laboratoriale, di progettazione e di condivisione del percorso formativo (coinvolgimento dell'intera comunità scolastica) ma non sostituisce la sensibilità d'intervento del docente.</p>
<p>Metodologia</p>	<p>Presentazione delle risorse tecnologiche e dei possibili impieghi nella didattica. Utilizzo degli strumenti e delle applicazioni del software SMART Notebook 17.1</p> <p>Produzione di concreti compiti di realtà e di UdA, con possibile ricaduta sulle classi che vedano l'utilizzo degli specifici contenuti.</p>
<p>Tempi</p>	<p>8 gennaio 2018 / 26 marzo 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 15 ore in presenza (6 incontri) ● 10 ore a casa (lavori individuali o a gruppi con relativa ricaduta sulle classi) <p>Scansione temporale nel dettaglio:</p> <p>Lun 08/01 - 16.15 / 18.15 (2 ore) La LIM: pensieri e considerazioni</p> <p>Le componenti e relative funzioni</p> <p>Lun 15/01 - 16.15 / 18.15 (2 ore) La didattica interattiva: l'uso del touch Costruzione di una lezione tipo con testo scritto (scrittura, importazione di documenti) Attività (2 ore)</p> <p>Importare un testo per l'esercizio e riutilizzarlo per la verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lun 12/02 - 16.15 / 18.30 (2 ore e 15') La didattica interattiva: l'uso di immagini e suoni ● Lun 19/02 - 16.15 / 18.30 (2 ore e 15') La registrazione vocale, le animazioni e l'ipertesto <p>Attività (4 ore)</p> <p>Impostare attività di accoglienza/inclusione o Unità Didattiche interattive con</p>

	<p>uso di immagini, animazioni e suoni</p> <p>Lun 05/03 - 16.15 / 18.30 (2 ore) L'uso di video: fruizione e importazione</p> <p>Scelta di materiali e creazione di link utili</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lun 12/03 - 16.15 / 18.30 (2 ore e 15') L'uso di video: fruizione e importazione <p>Scelta di materiali e creazione di link utili</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lun 26/03 - 16.15 / 18.30 (2 ore e 15') L'uso del toolkit di SMARTNOTE <p>Attività (4 ore) Sviluppare una Unità Didattica interattiva con uso di Toolkit, collegamenti ipertestuali e/o video</p>
Articolazione del percorso	Il percorso prevede momenti in presenza ed attività individuali. Le attività avranno ricaduta sulle classi in cui operano i docenti corsisti.
Risultati attesi	<p>Maggiore diffusione della didattica digitale attraverso la concreta attuazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● UdA sulla LIM ● Ricaduta sugli alunni ● Inserimento di attività didattiche nel sito della scuola (area studenti) ● Condivisione delle UdA in piattaforma docenti
Figure interne e esterne di supporto	Animatore digitale
Risorse	Fondo AD- Bilancio
Indicatori di monitoraggio	<p>Learn& Share: impara e condividi!</p> <p>Ogni unità di lavoro sarà monitorata dall'AD attraverso l'attivazione di una piattaforma per la costruzione e condivisione dei prodotti attesi;</p> <p>un momento conclusivo di condivisione dell'esperienza fatta sarà l'occasione per un'ulteriore diffusione del metodo e dei contenuti appresi e sperimentati.</p>
Valutazione	Si rinvia al Piano di Miglioramento dell'Istituto per la valutazione dell'impatto e della ricaduta delle azioni poste in essere.

Sono inoltre attive all'interno dell'istituto altre due iniziative di formazione, per le quali gli attestati di formazione saranno rilasciati dagli enti promotori:

- **LIFE SKILLS:** formazione nell'ambito del progetto LifeSkills Training Program (LST). È un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze, validato scientificamente e dimostratosi capace di ridurre il rischio a lungo termine dell'uso/abuso di alcol, tabacco e droghe (ma anche violenza e bullismo).

L'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Lombardia, nell'ambito del più ampio Accordo di collaborazione per lo sviluppo di attività di promozione della salute rivolte alle Scuole secondarie di primo grado, promuovono la formazione dei docenti per la realizzazione delle LST a livello territoriale attraverso

gli uffici scolastici territoriali e le ATS.

- **GENERAZIONI CONNESSE:** formazione on line su piattaforma dedicata. Corso progetto della durata di 8 ore, Unità 1 durata 12 ore, con elaborazione di alcuni materiali/ strumenti di lavoro. Il progetto coordinato dal MIUR, è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

➤ **VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE**

La valutazione delle attività formative farà riferimento agli standard previsti a livello nazionale, anche utilizzando come modello di griglia valutativa gli indicatori della check list per la qualità della formazione inseriti nel Piano Nazionale di Formazione, con gli opportuni adattamenti in considerazione delle specificità dell'Istituto. Saranno in particolare considerati:

- ✓ Il livello di GRADIMENTO, attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dei partecipanti al percorso formativo;
- ✓ Il processo di ARRICCHIMENTO professionale - Interiorizzazione di conoscenze teoriche (sapere), abilità (saper fare), atteggiamenti (saper essere) ;
- ✓ la RICADUTA sul piano educativo/ didattico: valutazione a distanza per verificare gli effetti della formazione nella pratica educativo/didattica quotidiana.

➤ **I PROGETTI DI RETE**

Le scuole, con la promozione, il sostegno e il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, sono organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo (ai sensi dell'articolo 1 commi 70-71-72-74 della Legge 107/2015), per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche.

Nello specifico l'Istituto Comprensivo DI CALUSCO D'ADDA appartiene all'Ambito Territoriale 01; la scuola capofila di rete è l'Istituto Superiore "Marconi" di Dalmine, mentre la scuola polo per la formazione è l'Istituto Comprensivo "Gelpi" di Mapello.

La rete potrà costituire il livello organizzativo entro il quale progettare la formazione dei docenti e del personale, tenendo conto delle esigenze del territorio e delle singole scuole.

Per l'attivazione delle UF 1 e 2, al fine di ottimizzare i costi si prevede la stipula di accordi di rete con altri Istituti.